

Che cosa penso della lettura?

Leggi le seguenti affermazioni e, per ognuna, valuta se per te è vera o falsa:

- segna V se ritieni l'affermazione VERA o adatta a te
- segna F se ritieni l'affermazione FALSA o NON adatta a te.

Ricorda che non esistono risposte giuste o sbagliate, puoi rispondere prendendoti il tempo necessario con tranquillità.

Nome Cognome

Classe Sesso F M Età

		Vero	Falso
1.	Le lunghe letture mi creano disagio	V	F
2.	Penso di poter migliorare la mia lettura	V	F
3.	Mi sembra di leggere bene	V	F
4.	Chi legge bene è avvantaggiato	V	F
5.	Non è importante saper leggere bene	V	F
6.	Trovo che leggere aiuta ad imparare	V	F
7.	Si legge meglio in luoghi tranquilli	V	F
8.	Salto le parole lunghe perché difficili	V	F
9.	Mi piace leggere davanti agli altri	V	F
10.	Quando leggo il tempo mi passa veloce	V	F
11.	Capisco meglio se leggono gli altri	V	F

(continua)

(continua)

12.	Nella scelta di un libro preferisco quello con poche pagine	V	F
13.	Per migliorare la lettura non è importante esercitarsi	V	F
14.	Leggo solo quando sono costretto	V	F
15.	Mi dicono che leggo bene	V	F
16.	Leggo solo libri con molte figure	V	F
17.	Farei qualsiasi cosa piuttosto che leggere	V	F
18.	Mi piace raccontare agli altri quello che leggo	V	F
19.	Evito di leggere titoli e didascalie	V	F
20.	Non vorrei mai ricevere un libro come regalo	V	F

Valuta le tue scelte: per ogni affermazione riporta la tua scelta e poi controlla se corrisponde a quella indicata sopra:

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
V	V	F	V	F	V	V	V	F	F	V	V	F	V	F	V	V	F	V	V
Le mie scelte																			

Quante sono le tue scelte che coincidono con le indicazioni?

Tieni presente che se tutte le tue scelte concordassero con le indicazioni, saresti un ragazzo con buone capacità metacognitive e già sulla buona strada. In generale si può dire che maggiori sono le concordanze, tanto maggiori sono le capacità di riconoscere le difficoltà e il desiderio di superarle.

Questionario

«**Che cosa penso della lettura?** »

Il questionario *«Che cosa penso della lettura»* permette di dialogare con il ragazzo sul suo problema, a partire dalle affermazioni in esso contenute. Si tratta di una serie di brevi frasi su cui si chiede l'accordo o il disaccordo e che portano a esplicitare le idee maturate sulla lettura. In particolare è l'occasione per il trainer di capire il livello di consapevolezza sviluppato dal ragazzo sul suo problema, di rilevarne le emozioni associate, le idee che ha sviluppato sull'utilità della lettura e, soprattutto, le sue convinzioni rispetto alla possibilità di cambiare lo stato delle cose. Per il ragazzo sarà l'occasione di avviare un primo rapporto con il trainer, di valutare se accordargli fiducia e se vale la pena mettersi ancora una volta in gioco. La parte finale del questionario prevede, attraverso un confronto tra risposte «attese» e risposte «reali», un'autovalutazione che sottolinea il desiderio di cambiamento.

Il questionario sarà letto dal trainer item per item, per non affaticare troppo il ragazzo nell'incontro preliminare. Il trainer avrà la possibilità di modificare alcune affermazioni, se necessario, allo scopo per favorire un dialogo costruttivo ai fini della presa in carico del soggetto.